

**IL PROGETTO DI PROFESSIONISTI PRATESI** La realizzazione di un calendario per promuovere la prevenzione

# RINASCIMENTO: 12 SCATTI PER ESORCIZZARE IL CANCRO

**PRATO** (pdb) Un calendario chiamato Rinascimento che ha come obiettivo quello di raccontare visivamente storie di persone che hanno incontrato il cancro al seno durante il proprio cammino di vita. E' questo il progetto di Professionists, un brand che rappresenta dei professionisti pratesi che operano nell'ambito delle arti visive, digitali, moda, grafica e spettacolo, che hanno deciso di collaborare insieme per realizzare un progetto artistico a favore della LIIT di Prato. Un progetto che si sta concretizzando e per il quale hanno posato 25 persone a fronte delle 12 che erano state previste. Tutto è nato dall'esperienza di **Stefano Saldarelli** (nelle foto a fianco) al quale nell'agosto 2017 è stato diagnosticato un cancro al seno.

Stefano, fiorentino ma residente a Prato da 30 anni, aveva 48 anni quando, grazie a una carezza di sua moglie, ha scoperto di essere malato ma allo stesso tempo è riuscito a scongiurare il peggio. Grafico di professione Stefano ha affrontato la malattia con consapevolezza e determinazione ed è riuscito a portare avanti una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno maschile grazie ai bellissimi scatti del fotografo professionista **Francesco Bolognesi** e adesso il calendario che verrà presentato a ottobre. Anche BisenzoSette è mediapartner del progetto.

«Si tratta di un progetto che abbiamo elaborato io, il fotografo professionista Francesco Bolognesi di Prato e la stilista **Eleonora Lastrucci**. Ci siamo ispirati al Rinascimento per "Raccontare la prevenzione" in modo positivo, attraverso un viaggio tra arte e bellezza, senza indugiare sugli aspetti negativi della malattia ma cercando di promuovere "le buone pratiche" per evitare di ammalarsi o individuare per tempo eventuali insorgenze di neoplasie mammarie.

Il calendario prenderà il nome "Il Rinascimento" col sottotitolo "col seno di poi". L'iniziativa intende promuovere, attraverso un omaggio alla bellezza, il concetto di "rinascita". Il sottotitolo del calendario "col seno di poi" vuole trasmettere un messaggio positivo che si sviluppa attraverso pensieri o azioni scaturite dagli stessi modelli andando così a rappresentare non solo la propria bellezza esteriore ma anche quella più "personale", interiore, fatta di passioni, di desideri e di vita reale.

Per esempio: "col seno di poi... posso continuare a ballare"; "col seno di poi... posso continuare a ridere";

...a scherzare, a giocare, a lavorare, a correre... etc., andando ad individuare e a valorizzare, per ogni modello, una caratteristica personale attraverso la quale la persona si identifica». Insomma l'obiettivo è quello di dare un messaggio positivo non solo a chi ha vissuto questa esperienza ma anche a chi ne viene a conoscenza. «Ogni frase che segue al: "col seno di poi..." - ha continuato Stefano - sarà riprodotta sul singolo scatto in modo da attribuire un "titolo" all'opera stessa e dare maggiore enfasi al messaggio positivo che intendiamo trasmettere.

Cerchiamo anche di mitigare, se possibile, quelle paure e quei dubbi generati dal pensiero collettivo che spesso tendono a non far comprendere o non per-

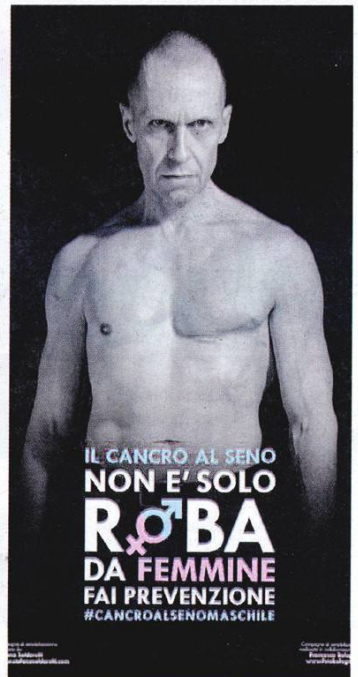
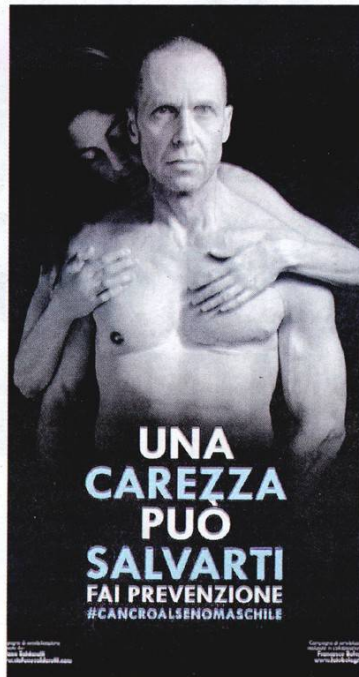
tire per le ferie al mare - ha spiegato Stefano -. Io non avevo dato alcun peso a questa cosa e non avevo nessuna intenzione di andare a farmi un'ecografia ma lei si è imputata e il giorno successivo ci sono andato. Da lì è cominciata la trafila di accertamenti medici che hanno accertato che quel nodulo era un tumore maligno al seno. Io, come la gran parte degli uomini, non ero neanche consapevole di avere un seno e tanto meno avrei mai creduto che quella parte del corpo potesse essere attaccata da un tumore. Invece le cose stavano proprio così. Durante uno dei miei controlli, dopo l'intervento, ho chiesto al medico quanto è diffuso fra gli uomini il tumore al seno e lui mi ha risposto che ogni anno a

Prato vengono operati 400 pazienti di cui circa il 2% sono uomini. Questa percentuale corrisponde, grossomodo, a 7 pazienti di sesso maschile. Io nel 2017 ero il settimo.

Quando ho visto che al posto del mio capezzolo sinistro c'era una vistosa cicatrice ho realizzato che ero stato operato di cancro al seno e mi mancavano diversi punti di appoggio, dei riferimenti a cui aggrapparmi per accettare questa "anomalia" che era avvenuta nel mio corpo».

Stefano ha poi cercato di capire perché è stato colpito dal cancro al seno facendosi una serie di domande. «Mi sono posto mille quesiti - ha detto - ma sono arrivato alla conclusione che il cancro, in generale, può venire e purtroppo, volenti o nolenti, quando si manifesta dobbiamo affrontarlo. Non c'è da vergognarsi di nulla anche se capita ad un uomo a cui viene alla mammella. Non c'è da sentirsi "eroi coraggiosi" nell'affrontarlo. Si metabolizza "la cosa" e si affronta; ognuno a proprio modo e ognuno con i propri tempi ma una strada si trova e si inizia a percorrerla. A scopo preventivo ho fatto anche la chemioterapia, una scelta difficile che, per fortuna, ho affrontato senza conseguenze devastanti per il fisico». Stefano ha deciso di trasformare questa sua esperienza in una sorta di "rinascita" utile per tutti. «Per promuovere la prevenzione ho concluso - ho deciso nuovamente di esporre in prima persona per promuovere l'importanza della palpazione; questa volta insieme alla mia stupenda moglie Antonella. Ringrazio il fotografo Francesco Bolognesi, per aver cristallizzato in uno scatto questo momento che riassume ciò che è accaduto ad agosto 2017 quando Antonella, con la sua carezza, scoprì il nodulo che poi si è rivelato essere un carcinoma».

Debora Pellegrinotti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



DITUTTO DIPIU'®

dal 1996 mercato dell'usato

I TUOI OGGETTI, I TUOI MOBILI  
IL TUO ABBIGLIAMENTO  
IN CONTO VENDITA  
DA NOI TUTTO QUELLO CHE NON USI  
DIVENTA  
DENARO CONTANTE

VUOI FAR PARTE DI QUESTA FAMIGLIA?  
VUOI APRIRE UN MERCATINO  
DELL'USATO?

CHIAMAMI  
335 7602930

VIENI  
A TROVARCI  
NELLA NOSTRA  
SEDE PIÙ VICINO  
ATE

Potrai gratuitamente esporre in vendita i tuoi oggetti usati  
Mobili, Abbigliamento, Elettrodomestici, Giocattoli, Curiosità, Collezionismo, Libri, Arredamento,  
Antiquariato, Quadri, Orologi, Strumenti elettronici... e tanto Vintage!

**SAN DONNINO Campi Bisenzio**  
Via dei Mandri, 62  
Orari: 9.30/13.00 - 15.30/19.30  
7 giorni su 7  
Tel. 055.8961801 - Fax 055.8969680  
Email: info@dituttodpiu.net

**FIRENZE**  
Via dei Vanni, 56/a  
Orari: 9.30/13.00 - 15.30/19.30  
Dal Martedì alla Domenica (Lunedì chiuso)  
Tel. 055.7135449 - Fax 055.7135449  
Email: mercatino@divianini@tiscali.it

**MONTELUPO FIORENTINO**  
Via del lavoro, 6  
Orari: 9.30/13.00 - 15.30/19.30  
Chiuso tutte le domeniche di Luglio e Agosto fino a domenica 19 agosto. Lunedì aperto tutto il giorno.  
Tel. 0571.541179 - Cell. 333.9428045  
Cell. 3287979184 - Cell. 3331671513  
Email: montelupo@dituttodpiu.net

**PONTASSIEVE Loc. Stcci**  
Via G. Rossini, 1 (angolo Via Aretina)  
Orari: 9.30/13.00 - 15.30/19.30  
Dal Martedì alla Domenica (Lunedì chiuso)  
Tel. 055.8328605 - Cell. Ivan 334/8016804  
Email: pontassieve@dituttodpiu.net

**FERRARA**  
Via Foro Boario, 136/1  
Orari: 9.30/13.00 - 15.30/19.00  
Dal Martedì al Sabato, Domenica: 15.00/19.00 (Lunedì chiuso)  
Tel. 0532/790384 - Cell. 3441/483266  
Email: ferrara@dituttodpiu.net

**QUARRATA**  
Viale Montalbano, 281  
Orari: 9.30/13.00/15.30/19.00 - Dal Martedì al Sabato  
Domenica: 15.30/19.00 (Lunedì chiuso)  
Tel. 0573/72032 - Cell. 333/9151160  
Email: quarata@dituttodpiu.net